

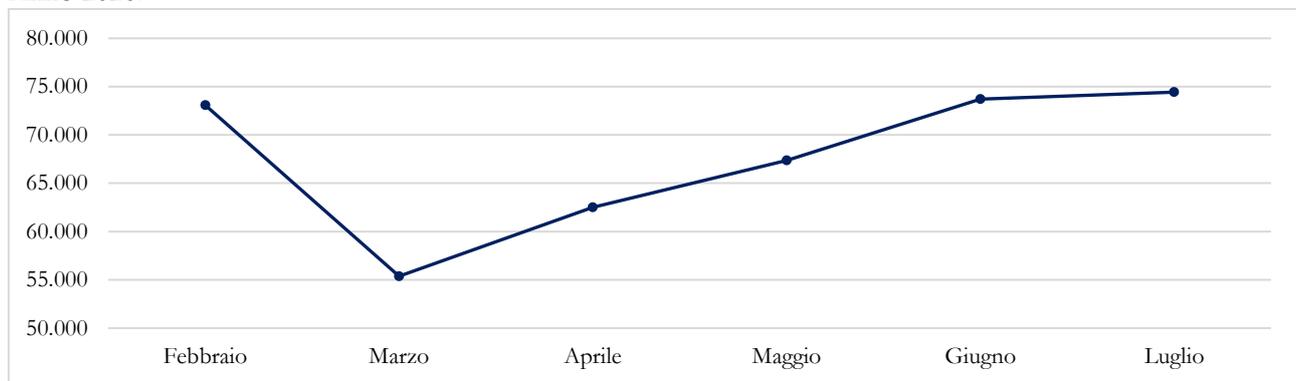
Le contribuzioni degli studi professionali a Cadiprof

I dati di fonte Cadiprof relativi alle contribuzioni consentono di osservare come l'emergenza Covid-19 ha influenzato le attività professionali che impiegano il contratto collettivo nazionale degli studi professionali. Si tratta di un campione di circa 73mila datori di lavoro dove il 61% è rappresentato dalle sezioni M-Attività professionali, scientifiche e tecniche e Q-Sanità e assistenza sociale.

Osservando l'andamento del numero di datori di lavoro che versano i contributi a Cadiprof dopo marzo e aprile 2020, si nota una ripresa totale, infatti da giugno i numeri tornano ad essere in linea con quelli registrati prima della pandemia (Figura 1).

Figura 1: Andamento del numero di datori di lavoro che versano i contributi a Cadiprof da febbraio a luglio 2020

Anno 2020.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Cadiprof

La Tabella 1, che riporta il numero di datori di lavoro che versano i contributi a Cadiprof per i mesi da febbraio a luglio divisi per natura giuridica, evidenzia nel complesso degli studi unico titolare una forte riduzione tra febbraio e marzo (-22,4%) e un successivo immediato recupero, se pur parziale, grossomodo pari al 50%, nel mese di aprile e un successivo aumento nel mese di luglio (+1,6%). Nel complesso dei dati disponibili, l'ipotesi che si può avanzare è di una immediata e preventiva chiusura degli studi nelle settimane di fine febbraio e marzo, come reazione alle preoccupazioni di diffusione del virus, seguita poi da un'altrettanta rapida riapertura degli uffici con un recupero totale dei valori di febbraio a partire da giugno.

Tabella 1: Numero di datori di lavoro che versano i contributi a Cadiprof nei mesi da febbraio, a luglio e variazione relativa febbraio-marzo e febbraio-luglio per natura giuridica

Anno 2020.

	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Var. rel. feb-mar	Var.rel. feb-lug
Studio unico titolare	50.537	39.222	44.110	47.188	50.931	51.334	-22,4%	1,6%
Società	12.033	8.244	9.448	10.537	12.255	12.448	-31,5%	3,4%
Studio associato	10.396	7.802	8.855	9.455	10.336	10.440	-25,0%	0,4%
Altre forme	52	45	43	122	135	138	-13,5%	165,4%
Ente/Fondazione	67	60	58	64	66	66	-10,4%	-1,5%
Totale	73.085	55.373	62.514	67.366	73.723	74.426	-24,2%	1,8%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Cadiprof

Tabella 2: Numero di datori di lavoro che versano i contributi a Cadiprof nei mesi da febbraio a luglio e variazione relativa febbraio-marzo e febbraio-luglio per codici Ateco delle sezioni M e Q

Anno 2020.

	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Var. rel. feb-mar	Var.rel. feb-lug
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	40.027	30.591	35.369	37.331	40.496	40.770	-23,6%	1,9%
69 Attività legali e contabilità	31.138	23.823	27.395	28.910	31.466	31.706	-23,5%	1,8%
70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	1.430	1.059	1.294	1.372	1.482	1.477	-25,9%	3,3%
71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	4.803	3.693	4.278	4.505	4.837	4.866	-23,1%	1,3%
72 Ricerca scientifica e sviluppo	263	196	221	236	256	259	-25,5%	-1,5%
73 Pubblicità e ricerche di mercato	32	20	29	32	32	32	-37,5%	0,0%
74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.	1.971	1.501	1.779	1.871	2.011	2.010	-23,8%	2,0%
75 Servizi veterinari	390	299	373	405	412	420	-23,3%	7,7%
Q - Sanità e assistenza sociale	28.286	21.223	23.023	25.656	28.454	28.833	-25,0%	1,9%
86 Servizi degli studi medici e odontoiatrici	28.249	21.195	22.989	25.621	28.420	28.795	-25,0%	1,9%
87 Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	8	5	6	7	8	9	-37,5%	12,5%
88 Assistenza sociale non residenziale	29	23	28	28	26	29	-20,7%	0,0%
Totale	68.313	51.814	58.392	62.987	68.950	69.603	-24,2%	1,9%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Cadiprof

La Tabella 2, relativa al numero di datori di lavoro che versano i contributi a Cadiprof, si focalizza sulle sezioni legate alle attività professionali, scientifiche e tecniche, e alla sanità e assistenza sociale, mostrando come la variazione negativa tra febbraio e marzo coinvolga maggiormente le attività della sanità e dell'assistenza sociale (-25,0%). In generale, si nota come in questo periodo ogni divisione Ateco mostri una netta riduzione anche nei settori libero professionali. Confrontando le variazioni si osserva un comportamento differente per i mesi di marzo e aprile: in marzo si assiste a un calo generale dei contribuenti, di converso ad aprile si nota che il numero di contribuenti aumenta seppur in modo non sufficiente. La variazione rispetto a luglio mostra una ripresa totale.

[Vai al Bollettino completo](#)